



DELIBERAZIONE N° 197

SEDUTA DEL 20 MAR. 2020

15AN-UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO
DIPARTIMENTO

OGGETTO Misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, a liberi professionisti connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" e approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al fondo"

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,**

FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 20 MAR. 2020 alle ore 13.00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente		X
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, avente ad oggetto “D.G.R. n. 689/2015 di Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- VISTO il D.Lgs n. 33, del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- VISTA la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021.”;
- VISTA la L.R. 28 novembre 2019, n. 25, avente ad oggetto “Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021”;
- VISTA la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.”;
- VISTA la D.G.R. 29/05/2019, n. 306 avente ad oggetto: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018. Art. 3 comma 4 - D.Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021”;
- VISTA la D.G.R. 29/05/2019, n. 308 avente ad oggetto “Disegno di legge circa l’approvazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata”;
- VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale nr. 248/19, 307/19, 339/19, 451/19, 503/19, 564/19, 574/19, 595/19, 618/19, 640/19, 717/19 e 769/19 con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-21;
- VISTA la L.R. 28/01/2020, n. 3 avente ad oggetto: “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2020.”;
- VISTA la D.G.R. n. 88 del 6/02/2020 di “Variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2019/2021 – Esercizio 2020 – Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – punto 8- Esercizio provvisorio”;
- VISTA la D.G.R. n. 149 del 3/03/2020 di “Approvazione del Disegno di Legge concernente la "Legge di Stabilita' Regionale 2020”;
- VISTA la D.G.R. 03/03/2020, n. 150 avente ad oggetto “Approvazione del disegno di legge “bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020:
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
 - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTI gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C209 del 23/07/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Titolo IV "Strumenti finanziari" del Regolamento (UE) 1303/2013 così come modificato dal Regolamento (UE) 1046/2018 e visti in particolare i seguenti articoli:

- art. 37 che prevede *al paragrafo 1* che i fondi SIE possono intervenire per sostenere strumenti finanziari nell'ambito di uno o più programmi, *al paragrafo 2* che il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione ex ante che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali;
- art. 37 comma 4, in cui viene previsto, tra l'altro, che il capitale fornito attraverso strumenti finanziari è finalizzato al rafforzamento delle attività generali di un'impresa o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti e che tale sostegno può assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di stato”.
- art 38 che prevede: *al paragrafo 1, lettera b)* ed *al paragrafo 4 lettera c)* che le autorità di gestione quando forniscono un contributo finanziario a favore degli strumenti finanziari istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, possono affidare compiti di esecuzione ad un organismo di diritto pubblico o privato; *al paragrafo 7, lettera b)* che qualora uno strumento finanziario sia attuato a norma del paragrafo 4, primo comma, lettere a), b) e c), in funzione di come è strutturata l'attuazione dello strumento finanziario, i termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli strumenti finanziari sono definiti in accordi di finanziamento conformemente all'allegato IV tra i rappresentanti debitamente autorizzati dell'autorità di gestione o, ove applicabile, l'organismo che attua il fondo di fondi e l'organismo che attua lo strumento finanziario; *al paragrafo 4, terzo comma*, che alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 149 riguardo a norme specifiche aggiuntive sul ruolo, le competenze e le responsabilità degli organismi di attuazione degli strumenti finanziari e sui relativi criteri di selezione e prodotti che possono essere offerti mediante strumenti finanziari conformemente all'articolo 37;

- VISTO l'art. 7 del Reg. delegato della Commissione (UE) n. 480/2014 che stabilisce i "Criteri di selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari" ai sensi dell'Articolo 38, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sopra citato;
- PRESO ATTO che a norma dell'art. 37 del Regolamento (UE) 1303/2013:
- è stata effettuata dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Basilicata, l'Analisi propedeutica all'attivazione dello strumento, denominata "Considerazioni valutative ex ante dello strumento finanziario Fondo Microprestito" su richiesta della Direzione Generale del Dipartimento, politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca con nota prot. N. 188617/15A2 del 13/11/2019;
 - l'analisi valutativa di cui al punto precedente ha evidenziato un fallimento di mercato e il valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario, nonché gli elementi più significativi del suo processo attuativo;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010,
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45,
- VISTO il DPCM 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01278) che, tra l'altro, dispone all'art. 2 l'attivazione del lavoro agile;

- VISTO il DPCM 8 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale* - Gazzetta Ufficiale 08/03/2020, n. 58;
- VISTO il DPCM 11 marzo 2020 - *Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale* - Gazzetta Ufficiale 11/03/2020, n. 64 che prevede nuove misure urgenti più restrittive per combattere il coronavirus;
- VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 del 17/03/2020;
- CONSIDERATO che la diffusione del coronavirus sull'intero territorio nazionale rappresenta una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che sta producendo risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, chiusure forzate e previsioni nel breve termine di una crescita di oltre il 10% di imprese a rischio di fallimento;
- che con la chiusura delle attività e i rallentamenti della produzione le imprese stanno affrontando grossi problemi di liquidità finanziaria connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- RITENUTO inoltre, necessario e opportuno, per far fronte alle difficoltà delle micro imprese lucane che a causa della diffusione dell'epidemia registrano una forte carenza di liquidità, avendo dovuto interrompere o ridurre la propria attività, di istituire un fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" e approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al fondo" finalizzato alla concessione di piccoli prestiti alle micro imprese, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, operanti in Basilicata, . maggiormente colpiti in termini di carenza di liquidità, dalla crisi economica e finanziaria connessa all'emergenza da COVID 19;
- CONSIDERATO che le agevolazioni da erogare mediante il Fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" si sostanziano in prestiti rimborsabili in parte a tasso zero e in parte a tasso agevolato per operazioni di investimento e di circolante destinati a sostenere le micro imprese lucane in particolar modo quelle che a causa della diffusione dell'epidemia registrano una forte carenza di liquidità, avendo dovuto interrompere o ridurre la propria attività oltre a favorire gli investimenti per rafforzare la struttura produttiva anche in vista della ripresa delle attività una volta superata l'emergenza COVID-19.
- che il Fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" rientra in uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 38, paragrafo 1, lett. b), del Reg (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., e che, per l'effetto, non ricade nel campo di applicazione dell'art. 111 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii (TUB).
- RITENUTO di assegnare al fondo una dotazione iniziale di € 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue del Fondo Regionale di Venture Capital di cui alla DGR Basilicata n. 1626/2011, affidato in gestione a Sviluppo Basilicata che potrà essere integrata con successivo provvedimento con le risorse finanziarie, pari ad € 4.559.000,00 assegnate all'intervento "misure di contrasto al credit

crunch” a valere sul Protocollo d'Intesa N. 2 sottoscritto tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 20/12/2017, di cui si è preso atto con la richiamata D.G.R. n. 9 del 12/01/2018 e con eventuali ulteriori risorse comunitarie, statali o regionali;

- DATO ATTO che tali risorse sono già disponibili su un c/c bancario intestato al soggetto gestore e dedicato alla gestione suddetto fondo di Venture Capital, (o Sviluppo Basilicata S.p.A.) che provvederà, a seguito dell'adozione del presente atto e a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento, a renderli immediatamente disponibili su un nuovo c/c bancario dedicato al fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" istituito con il presente provvedimento;
- VISTA la D.G.R. n. 1083 del 27 settembre 2016 mediante la quale la Giunta regionale approva il "Nuovo schema di accordo quadro tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata S.P.A.", al fine di definire il regime degli affidamenti da parte della Regione Basilicata alla predetta Società quale soggetto *in house* della Regione medesima;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. e particolare:
- l'art. 5 del menzionato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. il quale definisce le condizioni necessarie affinché una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato possa ricevere affidamenti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore con esclusione dell'applicazione del medesimo D.Lgs n. 50/2016;
 - l'art. 192 del succitato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che definisce il "Regime speciale degli affidamenti in house";
- VISTO il D.Lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che detta norme in materia di costituzione, mantenimento e gestione di società da parte di pubbliche amministrazioni;
- DATO ATTO che Sviluppo Basilicata S.p.A., in quanto Società a totale partecipazione regionale, rientra nel campo di applicazione del precitato D.Lgs. n. 175/2016, ad esclusione delle disposizioni di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs., per essere tale Società inclusa nell'Allegato A di cui all'art. 26 dello stesso;
- VISTO l'art. 4 della Legge regionale 12 ottobre 2018, n. 28, il cui comma 2 dispone che "Sviluppo Basilicata S.p.A", inclusa nell'elenco dell'allegato A di cui all'articolo 26 D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), sulla base delle specifiche programmazioni dei Dipartimenti competenti, può svolgere le funzioni di soggetto gestore delle misure agevolative regionali a favore delle imprese, anche attraverso l'adozione dei provvedimenti di concessione, decadenza, revoca, erogazione di finanziamenti, incentivi, contributi o ogni altro tipo di beneficio;
- VISTA la nota prot. n. 40229/12A2 del 05/03/2020 con la quale la Direzione Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro; Formazione e Ricerca intendendo affidare a Sviluppo Basilicata S.p.A. la gestione del Fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane", ai sensi dell'art. 38, paragrafo 4, lett. c), del Reg (UE) n.

1303/2013 e ss.mm.ii. ha chiesto alla stessa., nel caso di disponibilità a gestire il Fondo di cui trattasi, di fornire i dati utili a consentire la verifica dei requisiti richiesti dall'art. 7 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 precedentemente richiamato;

VISTA

la nota prot. n. 2107 del 18/03/2020 con cui Sviluppo Basilicata S.p.A. invia il documento — *Fondo piccoli prestiti per il sostegno ed il rafforzamento delle imprese delle microimprese lucane*— Proposta per la gestione dello strumento finanziario" contenente le informazioni richieste ai fini della verifica di cui all'art. 7 del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014;

DATO ATTO

- che Sviluppo Basilicata S.p.A. possiede tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente sopra richiamata per poter essere qualificata come soggetto in house della Regione Basilicata;
- che Sviluppo Basilicata S.p.A. è iscritta nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a far data dal 6 febbraio 2018;
- che l'affidamento in house a Sviluppo Basilicata SpA dell'incarico di soggetto gestore dello strumento finanziario di che trattasi risponde ai requisiti normativamente prescritte e alle esigenze di espletamento del servizio pubblico connesso;
- che risulta in particolare che la società in house Sviluppo Basilicata SpA possiede i requisiti di cui all'art 7 del Regolamento delegato (UE) 480/2014 inerente ai compiti di esecuzione degli strumenti finanziari a norma dell'art. 38, par. 4), lett. a) e b), punti ii) e iii) del Regolamento 1303/2013;
- che a seguito della valutazione all'esito della valutazione di congruità effettuata ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, la proposta presentata da Sviluppo Basilicata, consente di ritenere che tale affidamento e opzione idonea a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e appare preferibile rispetto ad altre forme di gestione in termini di realizzazione del principio costituzionale del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;
- che l'affidamento a Sviluppo Basilicata della gestione dello strumento finanziario in argomento garantisce all'Amministrazione regionale che lo stesso sia attuato nel rispetto dei principi a cui l'azione amministrativa deve uniformarsi anche in virtù del controllo analogo a cui la Società è soggetta da parte della Regione, ai sensi della D.G.R. n. 703/2015;
- che la società in house dimostra:
 - di avere specifiche competenze e capacità nella gestione dei prodotti finanziari offerti dallo Strumento;
 - di essere integrata nel territorio di operatività dello Strumento;
 - di poter attuare una efficace attività di marketing per promuovere lo Strumento;
 - di garantire una fattiva collaborazione con l'amministrazione regionale;
- che in base alla proposta di esecuzione, fermo restando il rispetto dell'importo massimo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili indicati all'art. 13 del Reg. 480/2014, già di per sé congrui in base alla

specifica disciplina dell'Unione, da rendicontarsi sulla base dell'Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA in data 22/12/2016, garantirebbe l'applicazione trasparente dei requisiti di sana gestione finanziaria nell'esecuzione dello strumento;

RITENUTO di individuare Sviluppo Basilicata S.pA quale soggetto gestore del Fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane", in quanto società in house della Regione Basilicata in possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 480/2014, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi dell'art. 38, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO lo schema di accordo di Finanziamento che disciplina i rapporti fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA per la gestione dello strumento Finanziario "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1) elaborato ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii comprensivo del documento "considerazioni valutative ex ante", del piano aziendale dello strumento finanziario e della strategia di investimento del fondo;

RITENUTO di approvare lo schema di accordo di Finanziamento che disciplina i rapporti fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA per la gestione dello strumento Finanziario "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1) elaborato ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii comprensivo del documento "considerazioni valutative ex ante", del piano aziendale dello strumento finanziario e della strategia di investimento del fondo;

VISTO l'avviso Pubblico e la relativa modulistica (allegati da A ad M) per la presentazione delle domande di accesso al fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" di cui al precedente punto 1, allegato al presente provvedimento per costituirne parte (**allegato 2**)

RITENUTO di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, in questione, compreso gli atti contabili;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento

su proposta dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- 1) di istituire il Fondo denominato "*Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane*" con una dotazione iniziale finanziaria di €4.500.000,00 che potrà essere integrata con successivo provvedimento con le risorse finanziarie, pari ad € € 4.559.000,00,

assegnate all'intervento "misure di contrasto al credit crunch" a valere sul Protocollo d'Intesa N. 2 sottoscritto tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 20/12/2017, di cui si è preso atto con la richiamata D.G.R. n. 9 del 12/01/2018 e con eventuali ulteriori risorse comunitarie, statali o regionali;

- 2) di dare atto che la dotazione iniziale del fondo di che trattasi, pari a €4.500.000, trova copertura a valere su risorse già disponibili su un c/c bancario intestato al soggetto gestore (o Sviluppo Basilicata S.p.A.) che provvederà, a seguito dell'adozione del presente atto, a renderli immediatamente disponibili su un nuovo c/c bancario dedicato al fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" istituito con il presente provvedimento;
- 3) di individuare in Sviluppo Basilicata SpA, società in house della Regione Basilicata soggetto gestore del Fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane";
- 4) di approvare lo schema di accordo di Finanziamento che disciplina i rapporti fra la Regione Basilicata e Sviluppo Basilicata SpA per la gestione dello strumento Finanziario "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**) elaborato ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii comprensivo del documento "considerazioni valutative ex ante", del piano aziendale dello strumento finanziario e della strategia di investimento del fondo;
- 5) di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento di cui al precedente punto 3;
- 6) di approvare l'Avviso Pubblico e la relativa modulistica (allegati da A ad M) per la presentazione delle domande di accesso al fondo denominato "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" di cui al precedente punto 1, allegato al presente provvedimento per costituirne parte (**allegato 2**)
- 7) di demandare all'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Formazione e Ricerca l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;
- 8) di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo di tutti Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.

Ing. Giuseppina Lo Vecchio

IL DIRIGENTE

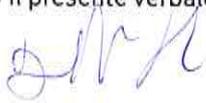
Dr.ssa Maria Carmela Panetta

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Allegati non presenti
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
<p>Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.</p>		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

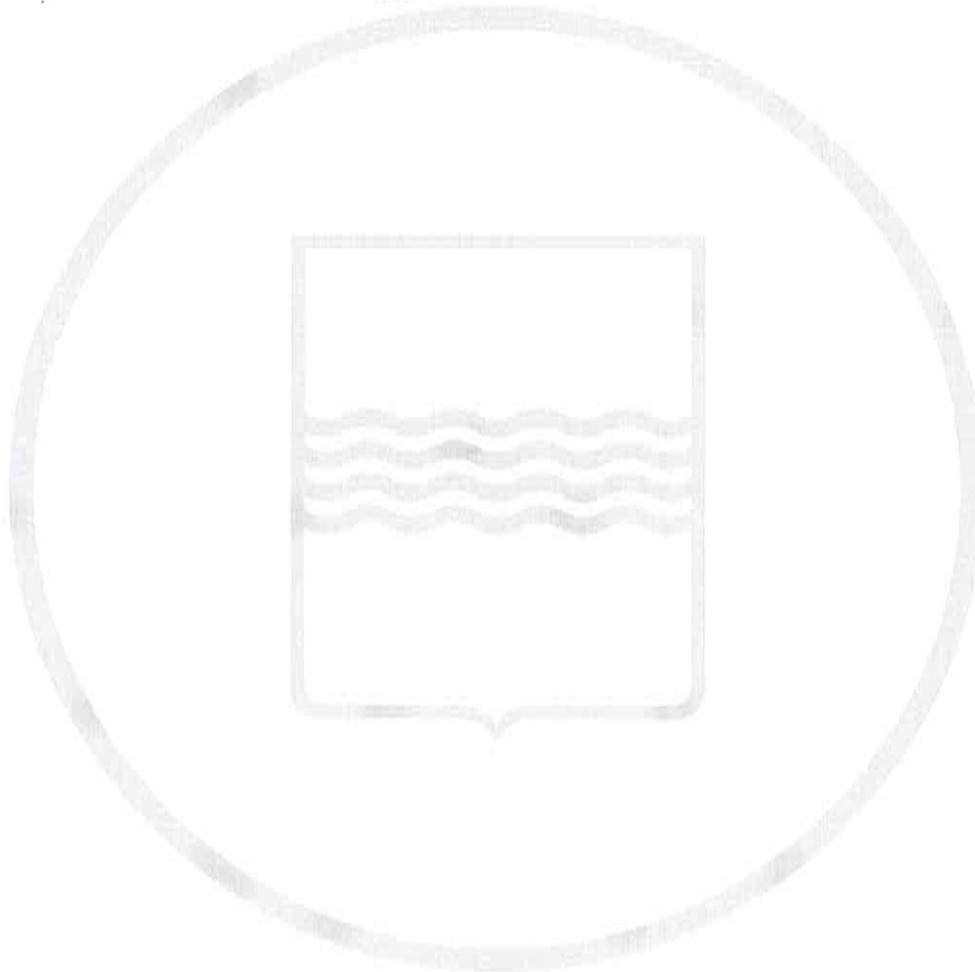


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

26.03.20

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 12 facciate e da 1 allegati.